UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Politica della Qualità della Ricerca - Università di Foggia

Premessa

La ricerca scientifica rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita e lo sviluppo di un'istituzione universitaria. In quest'ottica, l'Università di Foggia presenta la sua Politica della Qualità della Ricerca, un quadro di riferimento essenziale per orientare e valorizzare l'impegno del suo corpo docente e dei suoi ricercatori.

L'Università di Foggia incoraggia attivamente la collaborazione scientifica e culturale tra i propri docenti e ricercatori e quelli di altre istituzioni italiane ed estere. Questa sinergia permette di raggiungere traguardi di eccellenza in tutte le discipline, con l'ambizione di influenzare positivamente la crescita della società e delle imprese, oltre a fornire ispirazione per le decisioni delle istituzioni e degli organi di governo dell'Ateneo.

L'Università di Foggia, in linea con il suo Piano Strategico di Ateneo, favorisce e incoraggia con sempre maggiore determinazione le attività di ricerca. L'attenzione è focalizzata sulla dimensione internazionale e sulla qualità intrinseca della ricerca, sia di base che applicata. La strategia di ricerca si snoda attraverso due obiettivi cruciali: innalzare la qualità e la produttività della ricerca scientifica e, parallelamente, potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale.

Obiettivi e metodologie

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche in relazione al proprio Codice Etico e ai principi della Carta europea dei ricercatori, l'Università di Foggia si ispira ai valori di: universalità della conoscenza, libertà di ricerca e di studio, pluralismo e collaborazione, rigore metodologico ed etico, integrità, laicità, responsabilità, equità, trasparenza, coraggio e generosità. L'Università di Foggia, coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo, promuove la qualità e la competitività della ricerca impegnandosi a creare un contesto favorevole capace di stimolare la creatività e la produttività di tutti soggetti che svolgono l'attività di ricerca nel proprio ambito.

L'Università definisce le sue strategie per assicurare e migliorare la qualità della ricerca attraverso le seguenti direttrici fondamentali:

- **Sostenere il progresso della ricerca**: Implementa piani per potenziare la qualità sia della ricerca di base che di quella applicata. Incoraggia attivamente la collaborazione tra diverse discipline scientifiche, promuovendo progetti di ricerca integrati. Mira ad aumentare la produzione scientifica, sia in termini di numero di pubblicazioni che di impatto e rilevanza, con l'obiettivo di rafforzare la posizione competitiva dell'Ateneo nel panorama accademico nazionale e internazionale.
- **Ampliare gli orizzonti internazionali**: Sviluppa iniziative per consolidare la proiezione internazionale della sua ricerca, intensificando gli scambi di persone e idee, le collaborazioni scientifiche e le cooperazioni con istituzioni estere. Promuove la mobilità di ricercatori, sia in ingresso che in uscita, per costruire e rafforzare una rete di relazioni con università, enti di ricerca e aziende a livello globale. Questo è finalizzato a incrementare la partecipazione dell'Ateneo a bandi di finanziamento competitivi di respiro nazionale e internazionale.
- **Coltivare un ambiente innovativo**: Crea un contesto fertile per lo sviluppo della creatività e dell'originalità intellettuale, dedicando particolare attenzione ai giovani ricercatori. Introduce strumenti di incentivazione e supporto per l'attività di ricerca e stabilisce meccanismi

chiari per il riconoscimento del merito individuale e collettivo, principi enunciati dalla Carta dei Ricercatori, emanata nel 2005 e riformulata nel 2023.

- **Promuovere la valutazione e il riconoscimento dell'eccellenza**: Adotta una cultura della valutazione trasparente e partecipata dei risultati della ricerca. Implementa sistemi per riconoscere e premiare l'eccellenza dei risultati ottenuti, con l'obiettivo di valorizzare il merito e utilizzarlo come criterio per l'allocazione delle risorse interne.
- **Proteggere il patrimonio intellettuale**: Incoraggia l'adozione di strumenti legali e pratici per tutelare il know-how e le innovazioni sviluppate all'interno dell'Ateneo.
- **Favorire il trasferimento tecnologico e le sinergie territoriali**: Mette in atto strategie per il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie prodotte dalla ricerca al mondo esterno, anche attraverso la creazione di reti e collaborazioni con altri atenei e parchi scientifici presenti sul territorio. L'intento è stimolare l'imprenditorialità tra docenti, ricercatori e studenti e rafforzare la collaborazione con il tessuto imprenditoriale e le istituzioni locali.
- **Comunicare e interagire con la società:** Adotta strategie di comunicazione efficaci per promuovere un dialogo continuo con il territorio e diffondere i risultati della ricerca come forza trainante per lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità. Mira inoltre a fornire spunti e ispirazione per le politiche delle istituzioni e degli organi di governo dell'Ateneo.

Per le diverse attività specifiche della pianificazione, gestione e monitoraggio dell'Assicurazione Qualità (AQ) della ricerca, l'Università si avvale di figure e organismi dedicati a livello di Ateneo e Dipartimenti. Di seguito gli attori convolti nel processo:

Delegato del Rettore alla Ricerca: svolge un ruolo strategico e di supervisione nel garantire e promuovere la qualità della ricerca. Essendo un componente del Presidio della Qualità, il Delegato contribuisce a:
-Garantire la qualità delle attività di ricerca: partecipa alla definizione delle politiche di Ateneo per la ricerca, assicurandosi che siano in linea con gli standard di qualità;
-Promuovere e coordinare l'implementazione del modello di assicurazione della qualità: collabora alla supervisione dei processi di valutazione della ricerca e all'attivazione di iniziative volte a migliorare gli standard scientifici.

La Commissione Scientifica di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore alla Ricerca, è un organo chiave per garantire e promuovere l'eccellenza della ricerca. La sua collaborazione per la qualità si manifesta principalmente attraverso:
- Definizione di Indirizzi e Proposte: La Commissione ha funzioni consultive e propositive in materia di ricerca. Questo significa che contribuisce attivamente a definire le linee guida e le strategie per migliorare gli standard qualitativi della produzione scientifica dell'Ateneo;
- Incentivazione della Produzione di Qualità: Attraverso iniziative concrete, come i bandi per il finanziamento di pubblicazioni scientifiche, la Commissione spinge i ricercatori a produrre lavori di alto livello, favorendo la diffusione e la valorizzazione dei risultati scientifici che rispettano elevati criteri di qualità;
- Monitoraggio e Valutazione: La Commissione monitora la produzione scientifica di docenti e ricercatori. Questo include un'attenzione particolare al personale neo-assunto assicurando che l'attività di ricerca sia costante e di qualità nel tempo. Tali attività di monitoraggio sono cruciali per il sistema di assicurazione della qualità (AQ) e per le valutazioni esterne come la VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca).

Delegato di Dipartimento per la Ricerca: per le diverse attività specifiche della pianificazione, gestione e monitoraggio dell'AQ, il Delegato di Dipartimento per la Ricerca fornisce pareri al Direttore e al Consiglio di Dipartimento sulla programmazione triennale. Favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione a specifici obiettivi, cura la promozione degli scambi internazionali, e supporta il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-RD.

Commissione Ricerca del Dipartimento: monitora e assicura che le attività dipartimentali in materia di ricerca siano svolte in modo pianificato, sistematico e verificabile, in coerenza con i documenti approvati a livello centrale di Ateneo.

Area Ricerca di Ateneo: ha un ruolo di supporto operativo e amministrativo nell'assicurazione della qualità della ricerca. Anche l'Area Ricerca è parte integrante del Presidio della Qualità e, in questo contesto, contribuisce a:
- Supportare i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e garantire che i dati inseriti nella scheda siano sempre attuali e completi.
- Supportare i Dipartimenti nella fase di inserimento dei dati di produzione scientifica nel Catalogo IRIS e nei procedimenti legati alla valutazione ministeriale e interna della ricerca;
- Collaborare con la Commissione Scientifica di Ateneo: fornisce il supporto necessario alla Commissione Scientifica per la stesura della relazione finale che conclude il processo di raccolta dati della SUA-RD.

Piano Strategico di Ateneo – Indicatori per la Ricerca

Di seguito sono riportati gli obiettivi strategici della Ricerca scelti dall'Ateneo nella propria pianificazione strategica (Piano Strategico di Ateneo adottato con delibera del Senato Accademico n. 32/2023 - Prot. n. 47586 - II/6 -del 17/01/2023).

Ogni indirizzo è caratterizzato da uno o più obiettivi operativi, con relativi indicatori e target, il cui monitoraggio consente di valutare periodicamente il soddisfacimento della Politica, la sua adeguatezza nel tempo e le opportunità di miglioramento. Per conseguire gli obiettivi stabiliti sono progettate, attuate e misurate opportune azioni. I risultati delle azioni permetteranno di stabilire i gradi di efficacia ed efficienza per un successivo aggiornamento della politica e degli obiettivi.

R.1 OBIETTIVO Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva		
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	LINEE DI AZIONE
R.1.1 Sostenere il finanziamento di Programma di Ricerca	R.1.1.1 Assegnazione di risorse di Ateneo per bandi competitivi interni nel triennio	Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per bandi competitivi interni (Programmi di Ricerca di Ateneo-PRA). Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per sostenere i costi di pubblicazione anche per le riviste open access. Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per sostenere i costi dell'acquisto di banche dati biblioteche, banche dati statistiche e informative scientifiche.
	R.1.1.2 Assegnazione di risorse di Ateneo per sostenere i costi di pubblicazione anche per le riviste open access	
	R.1.1.3 Assegnazione su base annua di risorse di Ateneo per sostenere i costi dell'acquisto di banche dati statistiche e informative scientifiche	

R.1.2 incrementare/ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche in dotazione ai Dipartimenti	R.1.2.1 Creazione dell'anagrafe degli immobili con l'individuazione degli interventi tecnici da eseguire sulle strutture esistenti	Assegnazione delle risorse derivanti da finanziamenti per la riqualificazione e l'ampliamento delle core facilities/piattaforme tecnologiche già in dotazione. Finanziamento di un programma capillare di interventi tecnici per le strutture esistenti, provvedendo anche alla programmazione di interventi di implementazione laddove necessario.

R.2 Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale		
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	LINEE DI AZIONE
R.2. 1 Promuovere la comunicazione scientifica intra/interdipartimentale per favorire collaborazioni interdisciplinari e implementare le politiche di internazionalizzazione scientifica	R.2.1.1 Numero di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali attivati nel triennio e/o Conferenze di ateneo sulla ricerca	Predisposizione di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali; organizzazione di una Conferenza Scientifica di Ateneo con cadenza periodica; ampliamento delle relazioni, collaborazioni e network da instaurare con Università e/o Enti nazionali e internazionali. Incremento della mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita, mediante il finanziamento di appositi bandi e il consolidamento e rafforzamento degli attuali rapporti di collaborazione con

	R.2.1.2 Risorse destinate ai progetti di mobilità dei docenti nel triennio	Università ed Enti di ricerca internazionali e/o il coinvolgimento in progetti di eccellenza con strutture universitarie funzionali e moderne, capaci di generare sinergie tra attività imprenditoriali, centri di ricerca (Core Facilities), laboratori e alta formazione
R.2.2 Potenziare le progettualità e la capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale	R.2.2.1 Risorse extra FFO ottenute per il reclutamento di professori e/o ricercatori a tempo determinato nel triennio	Potenziamento della progettualità e della capacità di attrarre risorse in un'ottica competitiva e internazionale per l'individuazione di nuove opportunità di finanziamento della ricerca (newsletter, eventi formativi mirati, ecc.). Sviluppo di relazioni mediante la creazione di rapporti, collaborazioni e network tra Università e/o Enti nazionali e internazionali. Creazione di ulteriori collegamenti tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa, attraverso la promozione di collaborazioni fra pubblico e privato. Potenziamento dei servizi dedicati alla progettazione per supportare i docenti nella presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi.
	R.2.2.2 Partecipazione a bandi competitivi con altri Atenei o enti anche internazionali nel triennio	

Il nostro Ateneo riconosce nella ricerca un pilastro fondamentale per il suo sviluppo e per il suo posizionamento nel panorama accademico nazionale e internazionale. Per questo motivo, abbiamo delineato una strategia chiara e ambiziosa, focalizzata su due obiettivi principali interconnessi: promuovere e ottimizzare le attività di ricerca in un'ottica competitiva (R.1) e, parallelamente, promuovere la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva che sia al contempo competitiva e internazionale (R.2).

Per raggiungere il primo obiettivo, R.1, ci impegniamo a sostenere attivamente il finanziamento dei progetti di ricerca interni (R.1.1). Questo si concretizzerà attraverso l'assegnazione annuale di risorse di Ateneo per bandi competitivi interni, i nostri Programmi di Ricerca di Ateneo (PRA), che rappresentano un investimento diretto nel talento e nelle idee dei nostri ricercatori. Parallelamente, riconosciamo l'importanza cruciale della diffusione del sapere scientifico e ci faremo carico, sempre su base annua, dei costi di pubblicazione, includendo con particolare attenzione le riviste ad accesso aperto, per garantire la massima visibilità ai risultati della nostra ricerca (R.1.1.2).

Un altro aspetto fondamentale per una ricerca competitiva è rappresentato dalle infrastrutture. Per questo, ci poniamo l'obiettivo di incrementare e ottimizzare le risorse strumentali e tecnologiche a disposizione dei nostri Dipartimenti (R.1.2). Questo processo inizierà con la creazione di un'anagrafe dettagliata degli immobili, propedeutica all'individuazione degli interventi tecnici necessari per ammodernare e rendere più funzionali le strutture esistenti (R.1.2.1). Parallelamente, investiremo le risorse derivanti da finanziamenti esterni per la riqualificazione e l'ampliamento delle nostre core facilities e piattaforme tecnologiche, veri e propri centri nevralgici per la ricerca avanzata. Infine, ci impegniamo a finanziare un programma capillare di interventi tecnici per le strutture esistenti, con una visione che non si limiti alla manutenzione, ma che preveda anche implementazioni laddove si renda necessario.

Il secondo obiettivo strategico, R.2, ci proietta verso un orizzonte di qualità e produttività della ricerca che guarda al contesto competitivo e, soprattutto, internazionale. Un elemento chiave in questa direzione è la promozione della comunicazione scientifica sia all'interno che tra i Dipartimenti (R.2.1). Vogliamo creare un ambiente fertile per la nascita di collaborazioni interdisciplinari e per l'implementazione di strategie di internazionalizzazione scientifica. Questo si tradurrà nell'attivazione di cicli di seminari scientifici intra e interdipartimentali nel corso del triennio e nell'organizzazione periodica di una Conferenza Scientifica di Ateneo (R.2.1.1). Parallelamente, lavoreremo attivamente per ampliare le relazioni, le collaborazioni e i network con Università ed Enti di ricerca, sia a livello nazionale che internazionale. Un impegno concreto sarà l'incremento della mobilità di docenti e ricercatori, sia in entrata che in uscita, attraverso la creazione di bandi dedicati e il consolidamento dei rapporti di collaborazione esistenti, con un occhio di riguardo verso strutture universitarie funzionali e moderne, capaci di generare sinergie tra il mondo accademico, quello imprenditoriale, i centri di ricerca e l'alta formazione (R.2.1.2). In questo contesto, la partecipazione a bandi competitivi con altri atenei o enti, anche internazionali, nel triennio (R.2.1.3) rappresenta un'azione strategica fondamentale.

Infine, per raggiungere una reale competitività internazionale, è cruciale potenziare le nostre capacità progettuali e la nostra abilità nell'attrarre risorse esterne (R.2.2). Un indicatore chiave di successo sarà l'ammontare di risorse extra FFO ottenute per il reclutamento di professori e ricercatori a tempo determinato nel triennio (R.2.2.1). Per raggiungere questo obiettivo, ci impegniamo a potenziare la progettualità e la capacità di attrarre risorse attraverso diverse iniziative, come la diffusione di newsletter informative e l'organizzazione di eventi formativi mirati. Parallelamente, lavoreremo attivamente allo sviluppo di relazioni attraverso la creazione di rapporti, collaborazioni e network tra il nostro Ateneo e altri attori del mondo della ricerca e dell'impresa, a livello nazionale e internazionale. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla creazione di ulteriori collegamenti tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale, promuovendo collaborazioni pubblico-privato. Infine, potenzieremo i servizi dedicati alla progettazione, offrendo un supporto qualificato ai nostri docenti nella preparazione e presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi. Anche in questo caso, la partecipazione a bandi competitivi con altri atenei o enti, anche internazionali, nel triennio (R.2.2.2) sarà un elemento centrale della nostra strategia.

In sintesi, la nostra strategia per la ricerca è un impegno concreto e articolato per elevare la qualità, la produttività e la competitività del nostro Ateneo in un contesto globale, investendo nelle persone, nelle infrastrutture e nella capacità di costruire ponti con il mondo esterno.